



ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno VII - Numero 4

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.al.it - e mail:comune.alice@libero.it

Dicembre 2009

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti."
Cesare Pavese

Fanno paura i minareti?

di Aureliano Galeazzo

Con il referendum del 29 novembre scorso la Svizzera ha vietato la costruzione di nuovi minareti. Pur riferito ad piccolo Paese extracomunitario (la cui economia per altro non disdegna affatto il forte contributo dei mussulmani ricchi), l'episodio mi pare particolarmente significativo. Lo ritengo infatti un preoccupante segnale di come una parte dell'Europa affronti il problema del confronto fra diverse culture, divenuto pressante a seguito delle massicce migrazioni in atto e cioè di come lo affronti impreparata, ignorando la sua storia ed in preda ad un panico irrazionale spesso utilizzato demagogicamente da una classe politica piuttosto miope. Ci sono voluti secoli e secoli di guerre di religione e di massacri fra cristiani (dai Catari agli Ugonotti ecc.), perché finalmente venisse sancito che la scelta religiosa è un fatto personale, non imponibile per legge e quindi fuori da ogni possibile interferenza dello stato (primo emendamento della Costituzione americana). Questo principio di libertà religiosa e di laicità dello stato (secondo il quale non si può imporre o vietare per legge un credo religioso e la sua espressione) è divenuto un patrimonio condiviso della nostra cultura occidentale a formare la quale hanno contribuito, nei secoli, le culture cristiane e mussulmane. Ed anche la Chiesa Cattolica con il concilio Vaticano II ha fatto proprio tale principio. Dal momento che vietare per legge un simbolo di una religione o non quello di altre, equivale ad imporre una o alcune religioni di stato, ciò costituisce intanto un

anacronistico ritorno ad un passato di intolleranza. Inoltre, e questo è un fatto ancora più preoccupante, in tal modo si inasprisce e si radicalizza il confronto fra diverse culture che a volte è già complesso, favorendo gli estremismi ed i fondamentalismi le cui conseguenze abbiamo imparato purtroppo a conoscere in questi ultimi anni.

I grandi e rapidi mutamenti in corso nel mondo, le crisi economiche e di ideali suscitano inevitabilmente incertezze e paure che alcuni pensano di esorcizzare erigendo muri, allontanando o discriminando il diverso (salvo ad utilizzarlo quando serve) rifiutandone le espressioni anche visive della diversa cultura, considerando la propria identità un baluardo fondamentale che va a tutti i costi preservato e difeso. Ma l'identità di un individuo o di un popolo non è fissata o predefinita da un dogma.

E' il frutto di una lunga ricerca e di una costruzione continua che nasce proprio dal confronto, anche se non sempre facile, fra culture e religioni diverse. E dal momento che un confronto aperto, con parità di diritti e doveri, non solo non ci fa perdere la nostra identità, ma la rende più ricca, se pensiamo che valga la pena di impegnarci un po' perché il mondo sia un pelo migliore, non dobbiamo aver paura di confrontarci con chi ha un credo, uno stile di vita, una religione diverse dalle nostre. Convinto che valga la pena fare questo sforzo, lo auguro a tutti unitamente ad un buon Natale ed un felice anno nuovo, un anno di pace.

E' Natale!

di Don Flaviano Timperi

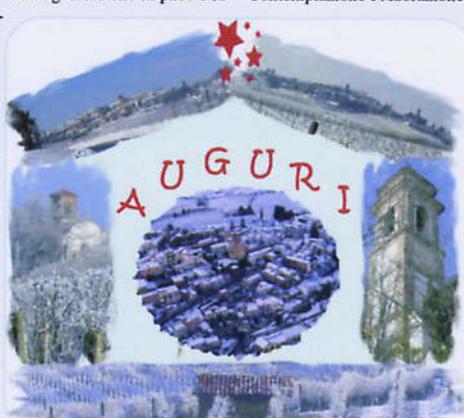
Carissimi e amatissimi "miei" parrocchiani, Il prossimo Natale è occasione quanto mai gradita per rivolgermi a tutti e a ciascuno di voi, nessuno escluso, ed augurarvi che la pace e la

Ed eccomi allora, in questo Natale, ad additare a ciascuno di voi un atteggiamento. Quello di colui che contempla e adora.

Contemplazione e Adorazione: i pastori non usano molte parole,

gioia del Bambino Gesù invada tutta la vostra vita e vi renda come i pastori, capaci di stupore e di adorazione di fronte alle meraviglie che solo Dio sa compiere per il nostro bene. Stupore perché ogni giorno è un grande dono di Dio che ci permette di aprire i nostri occhi e contemplare quanto bene, e

anzi non dicono nulla di fronte a quel piccolo e povero segno del Bambino Gesù adagiato in una mangiatoia, ma compiono un gesto altamente significativo: si inginocchiano e adorano. Anche noi nella nostra turbolenta quotidianità, ci inginocchiamo e adoriamo spesso, tante



quanto bello invadono il nostro essere. In una società abituata solo a notizie cattive e negative, il Natale diventa ancor più "buona notizia" che sa riscattare il male traducendolo in bene. Ecco allora il primo augurio che come vostro parroco mi permetto di farvi: siate anche voi, ciascuno nella sua concreta situazione di vita, capaci di trasformare le cattive notizie, in buone notizie. Quanto bene ci fa sapere che ci aiutiamo e ci sosteniamo parlando bene gli uni degli altri, a tal punto che tutto il nostro agire e il nostro essere diventano una vera "benedizione" un "dire bene" che ci permetta di sentirci realmente Chiesa, famiglia di Dio. Impariamo, figli amatissimi e carissimi, a scoprire la bellezza di cogliere il bello e il buono che c'è nella vita del fratello che mi cammina accanto. A considerare la diversità dell'altro, nei modi di pensare, vivere o credere, non come un "limite" alla mia personalità, ma come a una ricchezza.

cose, futili cose, persone o interessi che non possono certamente competere con il Signore. Da qui scaturisce il mio secondo augurio: possiate inginocchiarvi con tutta la vostra dignità di donne e uomini, amati dal Signore proprio di fronte a questo piccolo segno del presepio. E soprattutto siate capaci di adorare nel silenzio e nell'umiltà il mistero di Dio che per noi si fa carne. Adorare Dio vuol dire lasciarsi coinvolgere dalla sua vita divina che ci permette di diventare come Lui. Allora vedete, carissimi e amati fratelli, come il Natale è la festa che ci fa corresponsabili dell'incarnazione del Signore. Con Lui e per Lui dobbiamo impegnarci a costruire una parrocchia dalle "porte aperte" che scopre la bellezza dell'amore di Dio che si nasconde in ogni creatura che il Signore ci concede di incontrare lungo il cammino della vita.

Questo Natale sia per noi tutti occasione per far crescere nella nostra Comunità il senso di "famiglia", di amore reciproco, di accoglienza e di condivisione. Come vorrei che si facesse anche meno, ma che quel poco che possiamo fare, lo facessimo con amore condiviso e gioia di camminare "insieme" agli altri, come fratelli! Dio non giudica "quanto" facciamo, ma con "quanto amore" lo abbiamo fatto.

Che sia un Natale di stupore e di adorazione e così diventi per la nostra comunità cristiana di Alice - Ricaldone, comunità in cammino, un Natale veramente intriso da quella tenerezza infinita che fa di noi tutti un vero e autentico mistero di amore. Santo Natale. E sappiate che ogni giorno la mia vita spesa in mezzo a voi e per voi si fa preghiera e offerta a Dio per tutto quello che di più caro e intimo avete nel vostro cuore. Vi voglio bene.

Il Vostro parroco, don Flaviano

Giovedì 24 Dicembre 2009 - ore 23,30

MESSA DI NATALE

www.comune.alicebelcolle.al.it

Visitate il sito del Comune di Alice Bel Colle.
Rinnovato nella forma, bello da 'sfogliare'
E' un modo piacevole per conoscere
più a fondo il nostro paese.

SOMMARIO



Pag. 2
Il Mondo agricolo
Pag. 3
Attività
del Comune
Pag. 4
Cultura attività
curiosità

Buon Natale

CANTINA
ALICE BEL COLLE

REG. STAZIONE. B - 1 50110 ALICE BEL COLLE (AL) TEL. 0144 74103 FAX 0144 13960
FARMACIA CANTINA CECILIA BERGOTTI - WWW.CANTINALICEBELCOLLE.IT

Siamo ormai alle porte del Natale ed è quindi doveroso rivolgere lo sguardo all'annata appena trascorsa che è stata impegnativa e difficile, soprattutto perché segnata dalla crisi economica mondiale che non ha mancato di avere ripercussioni importanti anche sulla nostra attività.

Per questo motivo in occasione del Natale abbiamo pensato di regalare a tutti i nostri clienti un gratta e vinci, augurandoci di poter portare nelle loro vite quel pizzico di fortuna in più che non guasta mai.

Per quanto concerne la vendemmia appena passata, direi che si è rivelata di un livello qualitativo veramente eccellente, tranquillamente paragonabile al 2007 e in alcuni casi anche migliore, infatti i vini prodotti sono molto equilibrati e piacevoli senza essere straripanti come invece accade nell'annata citata prima.

Abbiamo pertanto una qualità generale decisamente buona che nel caso delle selezioni diradate si pone ai vertici dell'eccellenza, a riprova del fatto che, gli sforzi e l'impegno profuso nella cura dei particolari accompagnati da una sufficiente riduzione della produzione danno frutti sempre straordinari

CANTINA ALICE BEL COLLE



rispetto alla media. La fine dell'anno è anche il periodo in cui l'assemblea dei soci approva il bilancio, a tal proposito desideriamo sottolineare che, nonostante le difficoltà economiche generali a tutte ben note, la gestione della Cantina ha

proseguito con un ottimo trend, infatti i dividendi della vendemmia 2008 sono saliti di

circa 130000 €, portando la retribuzione media al mg. al di sopra degli 8 €, cosa mai accaduta nell'ultimo decennio.

Questi risultati così soddisfacenti non possono che rallegrarci e rafforzare la nostra determinazione nel completare il piano di investimenti e innovazioni che quest'anno ci ha portati all'acquisto di un filtro tangenziale e che probabilmente il prossimo anno ci vedrà protagonisti dell'installazione di un grande impianto fotovoltaico.

In conclusione, augurando un sereno Natale e un felice Anno Nuovo a tutti, desideriamo formulare i nostri più sinceri ringraziamenti ai soci per il loro lavoro, ai dipendenti per la loro preziosa e fondamentale collaborazione e non ultimo ai clienti che brinderanno con il nostro vino.

Il Consiglio di amministrazione della Cantina Alice Bel Colle.



Casa Bertalero dove, attraverso la storia delle tradizioni, delle famiglie e dei vignaioli di queste zone si è proposta al pubblico attuando quattro sapienti obiettivi ricchi e di ampio respiro: vino, cultura, musica e cucina.

Tre scommesse già vinte per quanto concerne i primi tre obiettivi; in questi giorni anche il quarto traguardo è stato tagliato con l'apertura ufficiale del ristorante.

Il salone delle feste e lo chef Alessandro, dotato di altissima professionalità, possono garantire ai commensali piatti della cucina tipica del territorio sapientemente rivisitati.

CASA BERTALERO

Inaugurato il Ristorante 'Casa Bertalero'

La struttura, con una capienza massima di 150 coperti, è ideale per ospitare pullman di giganti in visita alle cantine storiche di fine 800, compleanni, battesimi, cresime, prime comunioni, matrimoni e singoli incontri conviviali "alla carta" nei week end e nei giorni festivi. I vini della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame, austeri per tradizione, accompagneranno i piatti preparati dalla

"brigata di cucina" capitanata dallo chef Alessandro, vini nobili che, lentamente si aprono nel bicchiere rivelando la loro grande anima ai palati di chi sa aspettare per gustarli con moderazione e senza fretta in compagnia di musica dal vivo.

Oggi la cucina ha bisogno di stabilità, di ritrovare il proprio valore nella nostra società, gli uomini corrono troppo, corrono talmente che

si sono dimenticati da dove provengono. Il futuro è possibile se si riscoprono le tradizioni.

Il ristorante di Casa Bertalero "NASO e GOLA" è pronto a raccogliere e mettere in atto queste nuove sfide enogastronomiche legate al territorio, create con prodotti tipici locali e con poche concessioni alle stravaganze e rappresenta così il manifesto di una filosofia che privilegia la ricerca della propria identità più profonda nelle radici della storia e della propria terra.

*Meo Cavallero
Responsabile relazioni esterne*

Un sereno 2010

a tutto il mondo agricolo

Alicese



Corso di avvicinamento al vino

Seconda edizione - Degustazione e confronto qualitativo

E' iniziato il 24 novembre scorso, presso la Cantina Alice Bel Colle, la seconda edizione del corso "Avvicinamento al vino", anche quest'anno promosso e organizzato da Confagricoltura Donna e tenuto dal Dott. Luca Businaro.

Il corso di quest'anno è di livello più avanzato e si propone come continuazione del corso, tenutosi lo scorso anno e incentrato sulle nozioni base del vino. Sono previste cinque lezioni settimanali.

Un grazie, da parte degli organizzatori, alla Cantina Alice Bel Colle, per l'ospitalità. **AB.CB.**



Un sereno 2010

a tutto il mondo agricolo

Alicese



Complimenti a Paolo!

Il nostro Prof. Paolo Brusco (Titolare di cattedra di Lettere Italiane alla Scuola Statale C.T.P. di Alba, con annessa Sezione Carceraria), ha conseguito presso l'Università degli Studi di Alessandria 'Amedeo Avogadro', la seconda Laurea: "Magistrale in Scienze Politiche", discutendo la Tesi: "Alcuni aspetti del Magistero del Concilio Vaticano II" Relatore: Prof. Maurilio Guasco. Correlatori: Dott. Giorgio Barbe-



Il Prof. Paolo Brusco con Bianca Montale e il Sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo

ris e Marco Revelli. **Votazione: 110 e Lode con Menzione.**

Doveroso segnalare il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria a sostegno della Ricerca e degli Studi Accademici.

Alla discussione, intensa ed emozionante, hanno partecipato i famigliari e gli amici più stretti. Naturalmente al nostro Paolo, le congratulazioni, i complimenti e gli auguri più sinceri di AliceinForma. **AB.CB.**

Complimenti a Vittoria!

Il 22 e 23 ottobre a Lignano Sabbiadoro si sono tenute le finali Nazionali 2009 dei Giochi Sportivi Studenteschi. **La nostra Vittoria Martino**, con Margherita Manfrinetti e Martina Serretti, sono risultate vincitrici nella gara di Badminton a livello nazionale. Nel prossimo mese di maggio andranno poi a Sofia (Bulgaria), sempre a rappresentare il Liceo Scientifico G. Parodi agli europei. A Vittoria e alle sue amiche, i complimenti di AliceinForma. **AB.CB.**



Vittoria Martino e le sue compagne

Bottega del vino dell'Altomonteferrato

Inaugurata ad Alice la Bottega del vino

Sabato 5 dicembre, è cominciata l'avventura della nuova Bottega del vino dell'Altomonteferrato ad Alice Bel Colle.

L'inaugurazione è avvenuta a mezzogiorno, alla presenza delle autorità e di molti Sindaci della zona. A tagliare il nastro è stato chiamato Guglielmo Gasti, figura carismatica tra gli agricoltori Alicei; a reggere il nastro, invece, i nostri due ultracentenari, Michele Viotto e Maria Coscia.

Per Alice è un momento importante perché entra a far parte della rete di enoteche pubbliche che in Piemonte conta 47 presenze (13



enoteche regionali e 34 botteghe del vino). Ora aspettiamo che la 'Bottega' entri nella sua piena operatività in modo da riuscire ad essere un riferimento importante per i nostri produttori e rappresentare una vetrina per i prodotti Alicei e più in generale di tutto il territorio.

Dalla Bottega del vino di Alice, ci aspettiamo anche che diventi un centro propulsore dal quale possano nascere iniziative di carattere culturale legate al mondo del vino e al mantenimento della tradizione.

AB.CB.



Archeologia della Vite e del Vino

Importante e riuscita giornata di studi ad Alice

Sabato 5 dicembre, in concomitanza con l'inaugurazione della "Bottega del vino dell'Altomonteferrato", è stata organizzata una giornata di studi sul tema "Archeologia della vite e del vino". Il convegno ha avuto come sua finalità quella di farci capire meglio la situazione attuale della viticoltura e in che direzione stiamo andando, attraverso il recupero della tradizione e la riscoperta del passato. Si sono succeduti vari oratori: il Prof. Daniele Calcagno, con una introduzione storico-geografica; il Dott. Filippo Maria Gambri (Sovrintendente ai Beni Archeologici



della Liguria) con un intervento sulla 'Protostoria della viticoltura nella Liguria interna'; il Dott. Alberto Crosetto con 'Uomini e vino nei territori della Regio IX'. Dopo l'inaugurazione della Bottega del vino, il Convegno è proseguito con l'intervento di altri oratori, che hanno completato, il quadro storico-geografico relativo alle tematiche del vino e della vite. Il Sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo, ha fatto da moderatore della giornata, che si è conclusa con un intervento dell'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, Dott. Lino Rava.

AB.CB.



S'i turneiso cui bei temp

Spettacolo di canzoni e poesie dialettali

In effetti alla fine della serata, si poteva scorgere negli sguardi della gente un po' di quella nostalgia che era racchiusa nel titolo "S'i turneiso cui bei temp". Quello che si è svolto sabato 14 novembre nella Confraternita SS Trinità di Alice Bel Colle, è stato uno spettacolo tutto incentrato sulle canzoni e sulle poesie dialettali e ha visto la partecipazione di "J'Amis del FalsoTrio" e dei poeti dialettali, Oddone, De Silvestri, Satragno e Vercellino. L'alternarsi di canzoni e di poesie ha coinvolto il numerosissimo pubblico che ha manifestato la propria simpatia verso i protagonisti, con scroscianti applausi. La serata era cominciata con una poesia di Aldo Oddone, dedicata al paese di Alice ed è terminata con un intervento del Sindaco di Alice, Aureliano Galeazzo che ha posto l'ac-



cento sulla valenza culturale del dialetto. Al termine della manifestazione, grande rinfresco presso la Bottega del vino.

Il grande successo della serata, ci autorizza a pensare che lo spettacolo verrà sicuramente riproposto.

AB.CB.

Afghanistan, dall'altra parte delle stelle

presentato il libro di Maurizio Mortara

Nell'ambito del programma culturale del Comune di Alice Bel Colle, l'Angolo dell'Autore della Biblioteca Comunale, ha ospitato, giovedì 19 novembre, Maurizio Mortara che ha presentato il suo ultimo libro "Afghanistan, dall'altra parte delle stelle". È stato uno degli incontri con l'autore più interessanti ed emozionanti, vista l'esperienza diretta che l'autore ha fatto e che si ripropone di fare in terra di Afghanistan con l'Ong Emergency di Gino Strada.

La presentazione del libro, è stata accompagnata dalla proiezioni di immagini fotografiche relative all'esperienza di lavoro dell'autore. L'Angolo dell'Autore, per l'occasione era pieno in ogni ordine di posti, con un pubblico attento e interessato.

Alla serata hanno partecipato, il Sindaco di

Alice, Aureliano Galeazzo e il Sindaco dei Ragazzi, Giulio Roffredo. Il ricavato della vendita dei libri, effettuata nella serata, è stato interamente devoluto all'Ong Emergency.

AB.CB.



Acqui & Sapori

Significativa presenza di Alice

Alla rassegna "Acqui & Sapori", svoltasi dal 20 al 22 novembre scorso, Alice Bel Colle ha preso parte con numerosi Stand, che facevano riferimento a Comune, Pro Loco, Bottega del vino, Comunità collinare Altomonteferrato Acquese, Cantine Alicei e Strade del vino. Buona l'affluenza di visitatori che hanno dimostrato interesse per le tipicità Alicei. Gratificante è stata poi la visita della Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso che si è concessa una breve sosta presso i nostri Stand.

AB.CB.



Mostra Presepi

Nei locali della Confraternita SS Trinità, verrà organizzata nel periodo "19 dicembre 2009 - 06 gennaio 2010", la Mostra dei Presepi Alicei, giunta alla terza edizione. Anche quest'anno ci sarà la presenza di un presepe principale, attorno al quale troveranno posto i presepi di quanti vorranno par-

tecipare alla mostra, dando così il loro contributo al mantenimento di questa vecchia tradizione. Nello stesso periodo, sempre in Confraternita SS Trinità, verrà allestito, come lo scorso anno, un Banco di Beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto per opere di solidarietà. Siamo tutti invitati.

AB.CB.

L'Energia alternativa

Come leggerne i dati di produzione

È entrato in funzione l'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Palazzo Comunale. Nonostante la stagione invernale, abbiamo cominciato a produrre energia pulita, utilizzando la luce del sole ed il tabellone posto accanto all'ingresso del Comune, ne fornisce i dati.

La prima cifra in alto, indica quanti watt si producono al momento della lettura.

La cifra posta in mezzo, indica la somma dell'energia totale prodotta fino a quel momento, espressa in Kwh (1 Kwh = 1000 watt). L'ultima cifra in basso indica la quantità totale di CO2 (anidride carbonica) che abbiamo



evitato di immettere nell'atmosfera, fino a quel momento.

AB.CB.

Soggiorni marini - Terza età

Anche quest'anno, il Comune di Alice Bel Colle, come già ampiamente portato a conoscenza, propone un soggiorno sulla Riviera ligure (Alassio - Hotel tre stelle).

Periodo:

29 gennaio 2010

12 febbraio 2010

La tariffa è di Euro 497,00 (pensione completa).

Per i residenti con età superiore ai 65 anni, il Comune di Alice Bel Colle, concede un contributo, limitato alle prime 14 prenotazioni, di Euro 140,00. Viaggio in Bus, offerto dal Comune.

AB.CB.

L'Angolo della Poesia

a cura di Giuseppe Pallavicini

Gli Aratori

La terra, aperta dal vomere tagliente s'ammucchia e si spezza in zolla fremente e nello schiudersi fuma come una piaga aperta e palpitante sotto la daga. In due monticelli polverosi viene rovesciata, le radici messe a nudo e l'erba sparpagliata. I rettili e i vermi dal vomere dissotterrati si attorcigliano in frammenti torturati. L'uomo li calpesta e presto affonda con più forza il coltro che li monda. Il timone s'immerge tremando e scortica la pelle, la moglie parla ai buoi con gesti e parole belle; gli animali, curvi sul garretto che si piega, pesano con la fronte sul giogo che li lega; i loro fianchi infuocati di generosità fanno sollevare il suolo fin dalle sue profondità. L'uomo accelera il passo, la moglie arranca a lato; arrivano tutti in fondo al solco senza fiato. Si fermano: il buo rumina e i marmocchi con le mani scacciano le mosche dai suoi occhi.

traduzione di Giuseppe Pallavicini

Les Laboureurs

La terre, qui se fend sous le soc qu'elle aguisse, en tronçons palpitants s'amoncele et se brise, et, tout s'entrouvant, fume comme une chair qui se fend et palpite et fume sous le fer. En deux monceaux poudreux les ailes la renversent ses raciness à nu, ses herbes se dispersent; ses reptiles, ses vers, par le soc détérés, se tordent sur son sein en tronçons torturés. L'homme les foule aux pieds, et, secouant le manche, enfonce plus avant le glaive qui les tranche; Le timon plonge et tremble, et déchire ses doigts; la femme parle aux boeufs du geste et de la voix; les animaux, courbés sur leur jarret qui plie, present de tout leur front sur le joug qui les lie; comme un coeur généreux leurs flancs battent d'ardeur; ils font bondir le sol jusqu'en sa profondeur. L'homme presse ses pas, la femme suit à peine; tous au bout du sillon arrivent hors d'haleine; Ils s'arrêtent; le boeuf rumine, et les enfants chassent avec la main les mouches de ses flancs.

Alphonse de Lamartine

Il 2009 che sta per finire, è stato per la nostra Pro Loco un anno positivo. L'entusiasmo e la voglia di fare hanno caratterizzato l'organizzazione delle manifestazioni. Ricordiamo in modo particolare: la Festa di San Giovanni di fine giugno - la Camminata tra i vigneti - le Serate in musica del ferragosto - le Serate gastronomiche, come la 'Bogna cauda' e soprattutto la serata di canzoni e poesie dialettali 'Si' turneiso cui bei temp', che è stata particolarmente gradita. Un pensiero particolare e un grosso ringraziamento a quanti hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni. Nell'augurare Buone Feste a tutti gli



L Alicei, ricordiamo i prossimi appuntamenti:
- Giovedì 24 Dicembre: Brindisi Natalizio e tradizionale scambio di auguri al termine della Messa di mezzanotte

- Martedì 05 Gennaio: Tombola dell'Epifania.

Ricordiamo infine che il Salone della Pro Loco, è a disposizione per incontri, riunioni, festeggiamenti, ecc... Per informazioni, rivolgersi ai seguenti numeri:

334-7525783

(Mario)

0144-74289

(Arianna)

339-6077861

(Simona)

0144-74282

(Carlo)

e-mail: prolocoalice@libero.it

Pro Loco

Alice Bel Colle



Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci.



Con il finire dell'autunno anche le varie manifestazioni organizzate da Comune e altre Associazioni presenti sul territorio giungono al termine. L'ultima a cui ha partecipato il Gruppo della Protezione Civile è stata la giornata di studio "Archeologia della vite e del vino" tenutasi nella Confraternita della SS. Trinità sabato 5.11.09 con successiva inaugurazione della bottega del vino. Fino alla prossima primavera non ci saranno impegni. L'inverno ormai alle porte potrebbe però riservarci sorprese, per cui dobbiamo essere pronti per eventuali chiamate in previsione di possibili eventi atmosferici avversi. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari per la disponibilità e impegno profusi, e auguro a tutti un felice Natale e un buon inizio di anno.

Domenico Ottazzi



Tanti Auguri con la ricetta di "Rinuccia" Soufflé al cioccolato

Ingredienti : 180 gr di cioccolato fondente - 30 gr di farina setacciata - 6 uova (separando gli albumi dai tuorli) - 30 gr di burro - 100 gr di zucchero

Scaldare il forno a 100 gradi, far sciogliere il cioccolato a bagnomaria. Tostare la farina con 30 gr di burro. Montare a crema i tuorli con 100 gr di zucchero e versarli nel cioccolato. Mescolare e unire la farina tostata. Montare gli albumi a neve e unirli al cioccolato. Imburrare 4 stampini da soufflé, infarinare e versare il composto solo fino a metà dello stampo. Infornare per 20 minuti, quindi sfornare il soufflé. Spolverizzare di zucchero a velo e servirli subito. Auguri a tutti gli Alicei da Rinuccia.

L'è uramòu u sètim ògn c'à scrivuma ed dialèt e an dialet sans u noster giornalèn e a b'juma la presunzion che chicadèn un òbia anche alsì, an òrba a tite el difficoltà c'fà cumporta la letira 'd la nostra parlòra.

Eh sé! Parlè an dialèt l'è 'na roba, ma alsile e pé tant ancora scrìvele l'è tita in òtra, al suma bèn!

El mutiv ed la nostra cita rubrica dialetòl l'è prope ist chiquè: fè an manera che chicadèn un lesa, c'u s'apasion-na, c'ui vena vòja de scrive anche chil e che magòra u vena ai noce curs ed grafia, c'u saraisa di c'u vena a amparè a scrive an dialèt. Che la cosa l'è vena piòja cmè pasatèmp o cmè hobby, l'è poca ampartansa; l'impurtant l'è che chicadèn us beta a scrive u noster dialèt e c'ul mantena viv, pé viv che ammache parole perché, cmè ch'ì divo i ruman, "verba volant e scripta mament"



Aldo Oddone

U noster dialèt

a cura di e



Franco Garrone

El parole i volo ma i scrìe j'armòno. L'è in discours, ist chiquè, che nujocè anduma fanda da in migg ed tèmp, quòse cmè s'andèiso a predichè ant u desert ma cmè c'è suma tica, adès u j'è anche chic pulitice c'u s'è rendi cont 'd l'impurtansa di dialèt e c'u n'è prupuni l'insegnamènt ante l' scole. U sarà in balèn, in hobby, in pasatèmp? Nu j'òcc à cherduma prope ch'ed no, à se stancruma mòi ed ripete, a cust ed dventè nujus, che i dialèt i son la masima

espresion ed la cultra 'd in cit teritòre e ch'ì son l'unica, vera radis cl'am destengw da tite gl'j'otre pupulasion ch'ì disto da nu j'òcc magòra amache in tir de s-ciop.

Lasè moire i radis, u vò di lasè moire la nostra cultra, l'identitò ch'ì m'an do i noce vègg e lasese andè cmè tante stise 'd eua ante l'mòr, anonime e insignificante cmè jèn di tance mon ant 'na furnòs.

Ma nu j'òcc à suma utimista; à vuguma quanta gènt la ven a vughe u teatro e recentement, an tra quance ch'ì som amni 'asiste al canson e la puesia dialetòl!

Bèn, à suma a Nedòl, in òtr ògn l'è quòse fini e l'è bon-na tradisio e anche in piasì per nu j'òcc ed feve j'Auguri.

A pruposit. Chisà se Babbo Natale c'u sa tante lèngue u pòr-la anche u noster dialèt... u sarà mei anfurmesse!



La felicità non è avere ciò che si desidera, ma desiderare quello che si ha



Hanno collaborato

Antonio Bruczer, Mea Cavallero, Aureliano Galazzo, Franco Garrone, Giuseppe Ottazzi, Gian Piero Lucchetta, Giulio Massimelli, Claudio Negrino, Rinuccia Novelli, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini

Il più grande sbaglio nella vita, è quello di avere sempre paura di sbagliare

